

«*I 1/2 inch Tremolo*» presentato
alla rassegna di cultura israeliana

Recitare è vedere

Sembra di vivere in un sogno, improntato sulle emozioni. Sentimenti, gesti e musiche si mescolano nel racconto giornaliero di una vita, mille pensieri e tante delusioni corredano le metamorfosi, i suggerimenti e le azioni talvolta meccaniche che si impadroniscono della nostra scelta di vita.

Il teatro di Oshra Elkayam è una forma espressiva basata sul movimento e la danza e ci viene presentato dalla "rassegna di cultura israeliana" al Teatro La Cometa.

***Un susseguirsi di piccole immagini
supportate da una musica sinuosa***

Diplomatasai alla "Julliard School of Music and Dance" di New York, Oshra Elkayam è membro effettivo in Israele della Compagnia Rat-Sheva diretta e finanziata da Rat Sheva de Rothschild. "I 1/2 inch Tremolo" suggestiona il pubblico con le sue svariate colonne sonore, con i tanti movimenti degli ottimi interpreti e col susseguirsi di strani oggetti che vanno e vengono, artefici di tante illusioni, di tanti pensieri. È difficile descrivere una tecnica teatrale simile a quella di Jean Paul Sartre. Un susseguirsi di piccole immagini (senza però che gli autori abbandonino la scena) improntate su un simbolismo tenace ed espressionista, un girovagare freudiano di lamenti e di paure, di voglia di vivere e di tenacia, in un criterio che incontra svariate difficoltà nel concretizzarsi.

La coreografia trasmette al pubblico svariate connotazioni; si supera il testo letterario del gesto e si assumono svariate interpretazioni sensitive ed emozionanti.

Il supporto sonoro ci aiuta nella comprensione di quella mimica che abitualmente ci cosparge di pensieri voluttuosi. Vengono riassunti diversi atteggiamenti abituali, parafrasati teatralmente, ironizzati e giustificati.

Il teatro di Oshra Elkayam non va raccontato, va visto sotto quelle diverse angolature che la vita, con le sue interpretazioni caratteriali, ci permette. L'esistenza è vista come un gioco serio, come un momento pieno di idee tortuose e talvolta inafferrabili. Questo esistenzialismo simbolico scopre le nostre parti nascoste, i nostri gridi d'allarme, i nostri canti d'amore e tutto ciò che entra e che esce dai nostri pensieri, dal nostro cuore.